



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato A alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 27.05.2024

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE

Introduzione	Pagina 2
<i>Bilancio al 31.12.2023</i>		
Stato patrimoniale	Pagina 3
Conto economico	Pagina 5
Rendiconto finanziario	Pagina 6
Nota integrativa	Pagina 8
Relazione sulla gestione	Pagina 28
Analisi redditività ed indicatori segnaletici	Pagina 35



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

INTRODUZIONE

Anche il bilancio dell'esercizio 2023, analogamente agli esercizi precedenti, è stato predisposto in conformità a quanto previsto nel Decreto n. 0187/Pres. della Regione Friuli Venezia Giulia del 5 novembre 2021 avente ad oggetto *“Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia “(il **Regolamento regionale di contabilità**).*

Si deve infatti ricordare che, già dall'esercizio 2019, l'ASP Umberto I di Pordenone applica la contabilità economico patrimoniale e, quindi, l'anno 2023 rappresenta per l'ASP il quinto esercizio di applicazione degli schemi di bilancio previsti dal Codice civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) ed è il terzo anno di applicazione del citato Regolamento regionale di contabilità.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE (Attivo)	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.588	935
6) altre (manutenz.straordinarie su beni di terzi)	262.220	144.716
Totale immobilizzazioni immateriali	263.808	145.651
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.095.010	3.123.238
2) impianti e macchinario	13.602	20.085
3) attrezzature industriali e commerciali	34.377	30.522
4) altri beni	810.789	807.261
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.478.305	802.482
Totale immobilizzazioni materiali	7.432.083	4.783.588
	Totale immobilizzazioni (B)	4.929.239
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	38.209	30.190
5) acconti a fornitori	0	0
Totale rimanenze	38.209	30.190
II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso clienti	1.341.033	1.278.302
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.341.033	1.278.302
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) crediti tributari	975	936
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	975	936
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5- verso altri	4.250.089	4.739.681
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.750.089	3.888.669
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	500.000	851.011
Totale crediti	5.592.097	6.018.919
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Altri titoli	125.117	177.636
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	125.117	177.636
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.258.205	10.178.874
3) danaro e valori in cassa	341	555
Totale disponibilità liquide	6.258.546	10.179.429
	Totale attivo circolante (C)	12.013.969
	Ratei e risconti (D)	56.606
	Totale attivo	21.365.188

**UMBERTO I**

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE (Passivo)	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	756.342	756.342
II – Patrimonio Vincolato		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	270.680	270.680
III – Patrimonio Libero		
1) Riserve da utili di esercizio	9.423.798	23.104
2) Altre riserve libere	-	-
IV – Avanzo (disavanzo) portato a nuovo		
V – Avanzo (disavanzo) d'esercizio	28.012	9.400.694
Totale patrimonio netto (A)	10.478.832	10.450.820
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	615.889	1.943.436
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	615.889	1.943.436
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	462.611	624.251
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	143.441	161.640
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	319.170	462.611
3) acconti	0	0
4) debiti verso fornitori	2.166.829	3.894.687
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.166.829	3.894.687
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) debiti tributari	210.174	412.729
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	210.174	412.729
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.911	317.036
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	239.911	317.036
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) altri debiti	1.062.050	1.051.931
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	464.110	504.305
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	597.940	547.626
Totale debiti (D)	4.141.575	6.300.634
Ratei e risconti (E)	4.530.169	2.670.298
Totale passivo	19.766.465	21.365.188



CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle prestazioni socio-assistenziali	12.664.980	11.643.620
2) variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	8.019	1.684
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
a) Da utilizzo del patrimonio immobiliare	0	0
b) Contributi in conto esercizio	649.034	1.345.734
c) Altri ricavi	902.503	293.770
d) Donazioni e Lasciti	2.137	11.034.979
Totale altri ricavi e proventi	1.553.674	12.674.483
Totale valore della produzione (A)	14.226.673	24.319.787
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	317.312	322.678
7) per servizi	8.507.439	8.421.926
8) per godimento di beni di terzi	41.711	34.966
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.838.671	3.704.243
b) oneri sociali	1.132.939	1.038.111
e) altri costi del personale	18.714	7.634
Totale costi per il personale	4.990.324	4.749.988
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.682	39.299
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.722	163.973
d) svalutazioni dei crediti in attivo circolante e disponibilita' liquide	51.900	263.917
Totale ammortamenti e svalutazioni	281.304	467.189
12) accantonamenti per rischi	-	314.117
14) oneri diversi di gestione	90.652	599.747
Totale costi della produzione (B)	14.228.742	14.910.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.069)	9.409.176
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) proventi finanziari da titoli iscr. su tit. a redd. fisso	20.151	-
d) proventi diversi dai precedenti	42.535	30.730
Totale altri proventi finanziari	62.686	30.730
17) interessi ed altri oneri finanziari	27.626	35.999
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.626	35.999
Totale proventi e oneri finanziari (C) [16-17]	35.060	(5.270)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)	32.991	9.403.906
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.979	3.212
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.979	3.212
21 Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	28.012	9.400.694

**RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)**

Il rendiconto finanziario è stato predisposto adottando lo schema indiretto dell'allegato E (rif.to art. 11 del Regolamento di contabilità per le ASP del Friuli Venezia Giulia).

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	28.012	9.400.694
Imposte sul reddito	4.979	3.212
Interessi passivi/(interessi attivi)	(35.061)	5.270
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Avanzo(disavanzo) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.070)	9.409.176
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	51.900	562.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	229.405	203.256
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		0
Totale rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel capitale circolante netto	281.305	766.048
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	279.235	10.175.224
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.335)	(1.683)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(62.731)	27.479
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(129.198)	81.238
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.830)	(2.892)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.859.871)	547.518
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(474.369)	486.663
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.559.334)	1.138.323
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.280.099)	11.313.547
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(35.061)	(5.270)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.978)	(3.212)
(utilizzo dei fondi)	1.327.547	(147.411)
Totale altre rettifiche	1.287.508	(155.893)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(992.591)	11.157.654
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.648.496)	(1.559.990)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(118.157)	(142.885)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.766.653)	(1.702.875)



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

	31/12/2023	31/12/2022
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(161.640)	(154.253)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(161.640)	(154.253)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.920.884)	9.300.526
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.178.874	877.925
Danaro e valori in cassa	555	978
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.179.429	878.903
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.258.204	10.178.874
Danaro e valori in cassa	341	555
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.258.545	10.179.429
<i>Differenza di quadratura</i>	0	0



NOTA INTEGRATIVA

ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile

Nota integrativa: PARTE INIZIALE

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C., costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022 e contiene tutte le informazioni utili per una corretta lettura e interpretazione dei dati espressi in bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al Decreto n. 0187/Pres. del 5 novembre 2021 "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" (il **Regolamento regionale di contabilità**).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di Principi Contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai Principi Contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e ammortizzate in quote costanti, in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato secondo le aliquote sotto riportate, in quanto rappresentati una corretta ripartizione del costo iniziale durante la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	aliquote
Licenza d'uso software	33,33%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	25,00%
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	12,50%

L'Ente non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato.

Nelle immobilizzazioni immateriali non si è reso necessario operare delle svalutazioni, non essendo presenti indicatori potenziali di perdite durevoli di valore su di esse.

Si precisa che per i beni appartenenti a questo gruppo non è stata fatta alcuna rivalutazione monetaria. (art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e succ. leggi di rivalutazione monetaria)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto e sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Per tutti i beni sono state calcolate le relative quote di ammortamento in conformità al seguente piano prestabilito, predisposto in relazione alla loro vita utile.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni non strumentali	-
Terreni strumentali	-
Fabbricati non strumentali	-
Fabbricati strumentali	3%
Impianti generici	15%
Attrezzature varie	25%
Attrezzature sanitarie	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Automezzi	25%
Altri beni	25%
Altri beni non strumentali (Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali)	-

Per quanto concerne la contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti dall'ASP in relazione alle immobilizzazioni materiali, si precisa che trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) all'ASP per la realizzazione di iniziative dirette alla ristrutturazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime, come specificatamente indicato nei singoli decreti regionali di concessione.

Tutti i contributi, pubblici e privati, sono commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali alle quali si riferiscono e vengono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza sulla futura erogazione degli stessi.

Essi sono commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali e vengono rilevati a conto economico con un criterio sistematico e graduale lungo la vita utile dei cespiti.

Sono stati applicati entrambi i metodi consentiti dai Principi Contabili e precisamente:

1. **metodo indiretto:** in questo caso il ricavo è stato iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi (il costo dell'immobilizzazione rimane inalterato, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione con il metodo diretto).
2. **metodo diretto:** il contributo è stato portato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Come per le immobilizzazioni immateriali, non si è reso necessario operare delle svalutazioni, non essendo presenti indicatori potenziali di perdite durevoli di valore.

Si precisa che per i beni appartenenti alle immobilizzazioni materiali non è stata fatta alcuna rivalutazione monetaria. (art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e succ. leggi di rivalutazione monetaria)



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in questa voce il valore dei terreni distinti in:

Classificazione	Descrizione
<i>Terreni</i>	Valore di scorporo dell'area del comparto fabbricati strumentali
	Valore catastale terreno donato dal Comune di Pordenone
<i>Fabbricati strumentali</i>	Valore fabbricato di Piazza della Motta
	Valore fabbricato nuda proprietà di Via Meschio - Pordenone
<i>Fabbricati non strumentali</i>	Valore fabbricato da successione Romagnoli - Via Rosaccio - Pordenone
	Valore fabbricato da successione Romagnoli - Azzano X
	Valore fabbricato da successione Romagnoli - Via F.lli Bandiera - Pordenone
	Valore fabbricato da successione Romagnoli - Lignano Sabbiadoro

Si rileva che le pratiche relative alla successione del Lascito Romagnoli sono state completamente esperite dall'Esecutore testamentario prima della predisposizione del presente bilancio e precisamente in data 09.02.2024. Tutte le relative poste contabili sono state oggetto di attenta analisi e successivamente allocate, per competenza, nelle rispettive ed appropriate voci patrimoniali e/o economiche dell'esercizio 2023.

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto non esauriscono nel tempo la loro utilità.

Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono stati iscritti i costi sostenuti dall'ASP:

- 1) per la progettazione e la realizzazione dei lavori legati al contributo POR FESR per l'efficientamento energetico della Struttura di Casa Serena, assegnato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia;
- 2) per la progettazione della nuova Casa di riposo presso la località Villanova (Pordenone);
- 3) per la progettazione della nuova Casa di riposo di Porcia (PN);
- 4) per la progettazione dell'impianto fotovoltaico che verrà installato sulla copertura della sede di Casa Serena (Pordenone).

Tali costi rimarranno iscritti in tale voce dell'attivo patrimoniale fino a quando non saranno completati e collaudati i progetti e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data del 31.12.2023 non ha sottoscritto alcun contratto per operazioni di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella classe "C) III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dello Stato Patrimoniale sono confluite tutte le attività finanziarie che, pur essendo per loro natura immobilizzazioni, non sono destinate a rimanere durevolmente investite nell'impresa.

Si tratta, sostanzialmente, di fondi comuni di investimento destinati alla cessione in tempi brevi.

Per quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, punto 9), C.c., i già menzionati titoli sono stati valutati al minor valore tra (i) il costo di acquisto e (ii) il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, ossia il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro al valore nominale;
- depositi bancari e postali al valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Regolamento regionale di contabilità.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Si rileva che, a differenza di quanto reso possibile dal Regolamento Regionale di Contabilità (e conseguentemente attuato dalle altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione FVG) l'ASP "Umberto I°" non ha potuto accendere – sin dall'elaborazione del primo bilancio redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale – un'apposita riserva di patrimonio netto in grado di "sterilizzare" le quote di ammortamento ancora in corso relative ai beni acquisiti prima della situazione patrimoniale iniziale.

Tanto si precisa, per una corretta interpretazione del risultato di esercizio e per una corretta lettura della consistenza del patrimonio netto, giacché l'ASP "Umberto I° imputa -ed ha sempre imputato- **integralmente** tra i costi del conto economico (senza alcuna partita ristorativa tra gli altri proventi) l'importo relativo ai predetti ammortamenti.

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2023 i fondi di € **615.888,57**, risultano così composti:

- Fondo rischi trasferimento enti pubblici per un totale di € **568.276,50**

- per euro 70.076,05 relativamente agli oneri di progettazione sostenuti per i lavori di ristrutturazione con contributo POR FESR Casa Serena;	- Stima prudenziale del rischio derivante dalle incertezze attinenti al completamento dei lavori
- per euro 350.000,00 in relazione ai contenuti del protocollo d'intesa tra il Comune di Porcia e l'ASP Umberto 1° (allegato alla delibera del Cda n. 31 del 23.11.2018)	- l'importo di € 350.000, che si riferisce al credito che l'Ente ha nei confronti del Comune di Porcia, per il saldo del contributo pattuito all'interno del protocollo d'intesa.
- per euro 148.200,45 in relazione al credito vs. il Comune di Pordenone (delibera comunale n. 40 del 08.10.2018) a fronte del contributo spettante per i lavori presso il nucleo centrale Casa Serena	- Stima prudenziale del rischio derivante dall'eventualità che il contributo spettante non venga erogato.

- Fondo copertura rischi e oneri personale per € **47.612,07** per oneri da liquidarsi nel 2024, o anni successivi, al personale dimissionario che non abbia potuto recuperare ore già lavorate nel 2023, per conguagli stipendiali dovuti fino al 31.12.2023 e per importi dovuti in applicazione del contratto nazionale del comparto Sanità.

Con riferimento alla gestione del "lascito prof. Romagnoli", è stato liberato il fondo "Altri fondi per rischi ed oneri" per l'importo di € 314.117,37 che era stato opportunamente accantonato per gli adempimenti di chiusura della procedura testamentaria ma che non ha più ragion d'essere dal momento che, come già ricordato, tutte le pratiche successive si sono positivamente concluse prima della predisposizione del presente bilancio.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31.

Debiti

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha attuato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa: Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € **263.807,47**.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Manutenzioni straordinarie su beni di terzi		Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	Totale immobilizzazioni immateriali	
	2023	2022	2023	2022		2023	2022
Valore di inizio esercizio							
Costo	19.513,90	19.513,90	262.685,47	140.172,89	20.372,28	302.571,65	159.686,79
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-18.578,38	-17.643,11	-137.995,64	-99.978,72	-346,50	-156.920,52	-117.621,83
Valore di bilancio	935,52	1.870,79	124.689,83	40.194,17	20.025,78	145.651,13	42.064,96
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.708,00	-	144.200,91	122.512,58	27.929,71	173.838,62	142.884,86
Ammortamento dell'esercizio	-1.055,77	-935,27	-50.005,87	-38.016,92	-4.620,64	-55.682,28	-39.298,69
<i>Totale variazioni</i>	<i>-652,23</i>	<i>-935,27</i>	<i>94.195,04</i>	<i>84.495,66</i>	<i>23.309,07</i>	<i>116.851,88</i>	<i>103.586,17</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	21.221,90	19.513,90	406.886,38	262.685,47	48.301,99	476.410,27	302.571,65
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-19.634,15	-18.578,38	-188.001,51	-137.995,64	-4.967,14	-212.602,80	-156.920,52
Valore di bilancio	1.587,75	935,52	218.884,87	124.689,83	43.334,85	263.807,47	145.651,13

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad euro **7.432.083,87**

I fondi di ammortamento ammontano ad € 2.983.146,72. Di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

All'interno della voce "Terreni e fabbricati" sono stati iscritti i valori degli immobili ricevuti in donazione/lascito eredità Romagnoli e

all'interno della voce "Altre immobilizzazioni materiali" sono stati iscritti i valori dei beni mobili (Arredi, tappeti) ricevuti in donazione/lascito eredità Romagnoli.

	Terreni, Fabbricati e Costruzioni leggere		Impianti e macchinario		Attrezzature sanitarie e varie		Altre immobilizzazioni materiali		Imm.in corso e acconti		Altri beni		Totale immobilizzazioni materiali	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Valore di inizio esercizio														
Costo	3.991.613,11	4.632.648,51	101.544,50	98.802,87	836.732,46	821.658,90	1.810.640,08	1.350.786,04	802.481,50	329.126,37	50.000,00	50.000,00	7.593.011,65	7.283.022,69
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(868.375,62)	(790.752,20)	(81.459,63)	(74.885,36)	(806.210,96)	(791.759,08)	(1.053.378,81)	(988.070,18)	0,00	0,00	0,00	0,00	(2.809.425,02)	(2.645.466,82)
Valore di bilancio	3.123.237,49	3.841.896,31	20.084,87	23.917,51	30.521,50	29.899,82	757.261,27	362.715,86	802.481,50	329.126,37	50.000,00	50.000,00	4.783.586,63	4.637.555,87
Variazioni nell'esercizio														
Incrementi per acquisizioni	55.581,01	608.965,60	0,00	2.741,63	19.038,84	15.073,56	71.775,64	459.854,04	2.675.823,45	473.355,13	0,00	0,00	2.822.218,94	1.559.989,96
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	(1.250.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	(83.808,08)	(77.623,43)	(6.482,85)	(6.574,27)	(15.183,11)	(14.451,88)	(68.247,66)	(65.308,63)	0,00	0,00	0,00	0,00	(173.721,70)	(163.958,21)
Totale variazioni	(28.227,07)	(718.657,83)	(6.482,85)	(3.832,64)	3.855,73	621,68	3.527,98	394.545,41	2.675.823,45	473.355,13	0,00	0,00	2.648.497,24	1.396.031,75
Costo	4.047.194,12	3.991.614,11	101.544,50	101.544,50	855.771,30	836.732,46	1.882.415,72	1.810.640,08	3.478.304,95	802.481,50	50.000,00	50.000,00	10.415.230,59	7.593.012,65
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(952.183,70)	(868.375,63)	(87.942,48)	(81.459,63)	(821.394,07)	(806.210,96)	(1.121.626,47)	(1.053.378,81)	0,00	0,00	0,00	0,00	(2.983.146,72)	(2.809.425,03)
Valore di bilancio	3.095.010,42	3.123.238,48	13.602,02	20.084,87	34.377,23	30.521,50	760.789,25	757.261,27	3.478.304,95	802.481,50	50.000,00	50.000,00	7.432.083,87	4.783.587,62



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Operazioni di locazione finanziaria

L'ASP alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nell'anno 2023, la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" accoglie le rimanenze di materiale sanitario – dispositivi di protezione individuale per euro 26.584,49, di indumenti di lavoro per euro 11.404,88 oltre al materiale di consumo per euro 219,60. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.208,97	30.190,34
Acconti a forniture per acq. rimanenze	0	0
Totale	38.208,97	30.190,34

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Per quanto riguarda il dettaglio dei contributi degli enti pubblici e le relative scadenze si rimanda alla tabella successiva al punto

Attivo1. C.2.5

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.278.301,75	62.730,89	1.341.032,64	1.341.032,64	
Crediti verso enti pubblici	4.687.735,77	(580.482,11)	4.107.253,66	3.607.253,66	500.000,00
Crediti tributari	936,42	38,38	974,80	974,80	
Crediti verso altri	51.945,55	90.889,82	142.835,37	142.835,37	
Totale	6.018.919,49	(426.823,02)	5.592.096,47	5.092.096,47	500.000,00

Fondo svalutazione crediti

I crediti verso clienti (cioè verso gli Ospiti/Utenti dell'ASP) sono stati iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione.

Dopo attenta valutazione, nel fondo di svalutazione in parola sono stati iscritti i crediti in fase di recupero secondo piani di rateizzazione oltre ai crediti con maggior rischio di recupero.

L'importo complessivo della svalutazione dei crediti ammonta ad € 366.247,64 pari a circa il 27,31% del valore dei crediti verso Clienti, iscritti a bilancio per € 1.707.280,28.

Attivo1. C.2.1 Crediti verso clienti: valore a bilancio euro 1.341.032,64

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti verso Clienti	1.421.051,77	1.411.424,64
Fatture da emettere	286.228,51	213.032,24
Fondo svalutazione crediti	-366.247,64	-346.155,13
Totale	1.341.032,64	1.278.301,75

Attivo1. C.2.5 quater Crediti verso altri: valore a bilancio euro 4.250.089,03

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti v/Regione Ristrutturazione fabbricato Piazza della Motta e POR FESR	2.167.194,35	1.795.101,60
Crediti v/Regione Progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico	500.000,00	



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Crediti v/Comune di Pordenone	390.784,45	1.329.079,78
Crediti v/Comune di Porcia	365.421,83	391.101,33
Crediti diversi (Altri Enti pubblici)	683.853,02	1.129.260,61
Crediti v/altri	142.835,37	51.945,55
Totale	4.250.089,03	4.739.681,32

Nei "Crediti verso altri" sono stati iscritti, tra gli altri il credito derivante dalla successione Sorgi-Cavallari

La seguente tabella distingue i crediti verso gli enti pubblici in maniera più dettagliata:

Ente	Importo	Scadente entro l'esercizio	Scadente oltre l'esercizio
Regione FVG – POR-FESR	2.005.658,35	2.005.658,35	
Regione FVG – contributo su mutui Casa per Anziani	161.536,00	79.776,00	81.760,00
Regione FVG – contributo impianto fotovoltaico	500.000,00		500.000,00
Comune di Pordenone – saldo contributi anno 2019	216.000,00	216.000,00	
Comune di Pordenone – saldo contributo anno 2023	26.000,00	26.000,00	
Comune di Pordenone – contributo su lavori di ristrutturazione	148.200,45	148.200,45	
Comune di Pordenone – contributo FAP APA	584,00	584,00	
Comune di Porcia – contributo per gestione Centro Diurno	15.421,83	15.421,83	
Comune di Porcia – saldo contributo per la realizzazione di una nuova Casa di riposo	350.000,00	350.000,00	
ASFO – saldo contributi L.R. 10/97 mesi novembre e dicembre 2023	475.483,05	475.483,05	
ASFO – saldo contributo spese sanitarie anno 2023	160.658,50	160.658,50	
ASP "Solidarietà Mons. D. Cadore" – Azzano X° (PN) – saldo servizi da convenzione – anno 2023	47.711,47	47.711,47	
TOTALI	4.107.253,66	3.525.493,66	581.760,00

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda non ha attuato nessuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si evidenzia che azioni, obbligazioni e altri titoli di cui al lascito Romagnoli sono stati smobilizzati durante l'esercizio 2023 e pertanto il controvalore è confluito alla voce disponibilità liquide.

Permangono però nella tipologia di attività finanziarie qui considerate:

	Valore di inizio esercizio	Controvalore al 31.12.2023
Fondi BNL-BNP Paribas	11.326,00	11.326,00
Fondi FIDEURAM	113.791,50	113.791,50
Totale	125.117,50	125.117,50

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.178.873,79	(3.920.669,61)	6.258.204,18
danaro e valori in cassa	554,96	(213,49)	341,47
Totale	10.179.428,75	(3.920.883,10)	6.258.545,65



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Si evidenzia che l'importo di fine esercizio delle Disponibilità liquide, pari ad € 6.258.545,65, comprende un Certificato di Deposito dell'importo di euro **3.000.000,00**. (C.D. CA ITALIA n. 000004062504). Tale Certificato di deposito, emesso dal Tesoriere Credit Agricole Italia S.p.A., ha una durata di 9 (nove) mesi – scadenza 15.07.2024 – ed un rendimento del 4,5% annuo. Tale forma di investimento è stata opportunamente scelta dal momento che, oltre all'assoluta garanzia del capitale investito, garantisce una remunerazione superiore a quella del tasso di interesse attivo del c/c di Tesoreria.

Come più sopra ricordato, inoltre, in riferimento ai depositi bancari derivanti dal Lascito Romagnoli, si evidenzia altresì che l'Esecutore testamentario aveva creato un apposito fondo pari a € 850.000,00 per la liquidazione dei debiti della massa che è rimasto vincolato sino a quando si è avuta la certezza della positiva conclusione delle pratiche successorie.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0,00	21.827,44	21.827,44
Risconti attivi	29.775,64	5.002,44	34.778,08
Totale ratei e risconti attivi	29.775,64	26.829,88	56.605,52

Nel seguente prospetto viene dettagliata la composizione dei ratei e risconti iscritti a bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi:	
	Rimborso spese da Ospiti: farmaci mesi novembre e dicembre 2023	166,10
	Saldo Progetto ARIA. Quota parte anno 2023	4.802,63
	Rimborso per mancata occupazione posti RSA Quota parte anno 2023	16.257,19
	Interessi attivi anno 2023 su Fondi BNL	601,52
	Totale Ratei attivi	21.827,44
	Risconti attivi:	
	Assicurazioni	29.982,56
	Canone spese telefoniche	3.709,51
	Canone manutenzione attrezzature	242,92
	Altre spese per servizi vari	843,09
	Totale risconti attivi	34.778,08
	Totale ratei e risconti attivi	56.605,52

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa: Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	756.341,52	-	-	-	756.341,52
Patrimonio Vincolato					
Riserve vincolate destinate da terzi	270.680,00	-	-	-	270.680,00
Patrimonio Libero					
Riserve da utili di esercizio	23.104,24	9.400.694,15	-	-	9.423.798,39
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	9.400.694,15		(9.400.694,15)	28.011,90	28.011,90
Totale	10.450.819,91	9.400.694,15	(9.400.694,15)	28.011,90	10.478.831,81

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	756.341,52	Capitale	B	756.341,52
Patrimonio Vincolato	270.680,00	Capitale	B;D;E	270.680,00
Patrimonio Libero	9.423.798,39	Capitale/Utili	B;D;E	9.423.798,39
Avanzo di esercizio	28.011,90	Utili	B;D;E	28.011,90
TOTALE	10.478.831,81			10.478.831,81
Quota non distribuibile				10.478.831,81
Residua quota distribuibile				-

Legenda:
A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione; D: per altri vincoli; E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio (accantonamenti)	Variazioni nell'esercizio (utilizzi)	Totale variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.943.435,90	9.355,20	(1.336.902,53)	(1.327.547,33)	615.888,57
Totale	1.943.435,90	9.355,20	(1.336.902,53)	(1.327.547,33)	615.888,57

Il Fondo per rischi ed oneri è stato incrementato con l'accantonamento di € 9.355,20 relativo alla stima degli oneri da riconoscere, per la quota di competenza anno 2023, al personale dipendente per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale anno 2022-2024 al netto dell'indennità di vacanza contrattuale.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato utilizzato nell'anno 2023 per € 1.336.902,53 dal momento che il Comune di Pordenone ha provveduto alla liquidazione del 1° SAL dei Lavori di efficientamento energetico di Casa Serena (€ 915.282,73) ed ha certificato il credito di € 216.000,00 relativo al saldo dei contributi per l'annualità 2019. Si è provveduto infine ad utilizzare l'importo di € 314.117,37 relativo ai rischi ed oneri derivanti dal lascito/eredità prof. Romagnoli giacché, come in precedenza riferito nella presente Nota Integrativa, le pratiche successorie si sono positivamente concluse in data 09.02.2024.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	624.250,69	(161.639,73)	462.610,96	143.441,03	319.169,93
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso fornitori	2.855.024,09	(1.908.564,45)	946.459,64	946.459,64	-
Fatture da ricevere	1.039.663,22	180.706,05	1.220.369,27	1.220.369,27	-
Debiti tributari	412.728,51	(202.554,16)	210.174,35	210.174,35	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317.036,50	(77.125,48)	239.911,02	239.911,02	-
Altri debiti	1.051.931,27	10.119,41	1.062.050,68	464.111,51	597.940,17
Totale	6.300.634,28	(2.159.058,36)	4.141.575,92	3.224.465,82	917.110,17

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Mutuo I Lotto (estinto il 31.12.2023)	-
Mutuo II Lotto (scadenza 31.12.2025)	113.205,53
Mutuo III Lotto (scadenza 30.06.2026)	156.544,81
Mutuo IV Lotto (Ristrutturazione cucina) (scadenza 31.12.2027)	86.780,96
Mutuo V Lotto (scadenza 31.12.2034)	106.079,66
Totale	462.610,96

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/enti pubblici	48.089,61
	Debiti diversi verso terzi	36.686,96
	Debiti per cauzioni ospiti	597.940,17
	Debiti per cauzioni dipendenti	650,00
	Amministratori c/compensi	2.000,00
	Dipendenti c/retribuzioni	52.925,67
	Dipendenti c/ferie e contributi da liquidare	180.151,07
	Personale c/PD Produttività	128.313,81
	Personale c/PD Risultato	9.993,39
	Debiti verso altri soggetti	5.300,00
	Totale	1.062.050,68



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti verso i fornitori sono tutti all'interno dell'area geografica italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente non ha realizzato alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da altri dei confronti dell'Ente

L'Ente non ha ricevuto alcun finanziamento da parte di altri soggetti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei Ratei e Risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.591,00	8.360,34	9.951,34
Risconti passivi	2.668.707,38	1.851.510,43	4.520.217,81
Totale Ratei e Risconti passivi	2.670.298,38	1.859.870,77	4.530.169,15

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci ratei e risconti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		
	Fornitura giornali	481,60
	Spese telefoniche di competenza	522,07
	Prestazione professionale. Quota anno 2023	4.361,70
	Interessi passivi, sanzioni, multe e contravvenzioni	402,03
	Spese per servizi bancari e postali	48,39
	Altri spese per servizi vari	4.135,55
	Totale Ratei passivi	9.951,34
Risconti passivi		
	Contributo Regionale per opere edili stabile Piazza della Motta	161.665,18
	Contributo Regionale per acq. Arredi	108.808,31
	Contributo Regionale POR-FESR	2.548.281,17
	Contributo Regionale per progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici	500.000,00
	Contributo Comune di Pordenone per progettazione nuova Casa di riposo Villanova (PN)	223.981,85
	Contributo Comune di Pordenone per efficientamento energetico struttura Casa Serena	915.282,73
	Contributi da privati per arredi stanze morbide e attr. Dentista	12.823,21
	Interessi su Certificato di Deposito (scadenza 15.05.2024)	49.375,36



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale risconti passivi		4.520.217,81
Totale Ratei e Risconti passivi		4.530.169,15

Si evidenzia che alcuni dei risconti passivi hanno durata superiore ai cinque anni, in particolare:

- contributo da privati per stanza morbida (fino al 2027)
- contributo regionale per acquisto arredi – Casa Serena (fino al 2027)
- contributo regionale per acquisto arredi – Casa Serena (fino al 2028)
- contributo regionale per lavori V lotto presso Casa per Anziani –Piazza della Motta (fino al 2031)

Gli altri risconti hanno durata inferiore ai 5 anni

Nota integrativa: Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e mette in evidenza i costi e i ricavi che si riferiscono ad un determinato periodo. La somma algebrica dei costi e dei ricavi di competenza determina il risultato d'esercizio (utile o perdita).

Esso è stato redatto seguendo le indicazioni previste dal Codice civile all'art. 2425bis.

I costi e i ricavi, gli oneri e i proventi sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni:

- caratteristica: dove troviamo le operazioni che identificano la peculiarità dell'attività svolta dall'Ente;
- accessoria: nella quale si trovano le operazioni che generano componenti di reddito, sia positive che negative, ma che non fanno parte dell'attività ordinaria;
- finanziaria: dove vengono iscritte le operazioni di natura finanziaria

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi che derivano da prestazioni di servizi sono iscritti quando la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio 2023	Valore esercizio 2022
Ricavi per rette ospiti	8.269.603,15	7.696.507,06
Quote regionali abbattimento retta	2.823.189,85	2.414.223,85
Rimborso spesa sanitaria	1.572.187,00	1.532.889,25
Totale	12.664.980,00	11.643.620,16

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Per maggiore chiarezza si fornisce di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi.

A.2 Variazioni delle rimanenze: valore a bilancio € 8.018,63

Trattasi della variazione delle rimanenze a magazzino

A.5 Altri ricavi e proventi: valore a bilancio euro 1.553.673,63

A.5.1 Contributi in c/esercizio: valore a bilancio euro 649.533,95

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Contributi da enti pubblici	323.033,95	919.734,34
Contributi Comune di Pordenone	326.000,00	426.000,00
Totale	649.033,95	1.345.734,34



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

A.5.2 Ricavi e proventi diversi: valore a bilancio euro 904.639,68

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Contributo in c/capitale	27.350,81	27.350,81
Contributi da privati	500,00	1.274,47
Ricavi mensa interni	6.742,51	6.165,66
Altri ricavi e proventi	66.802,97	33.596,56
Proventi RSA	29.173,59	-
Recupero per sinistri e ris. Assicurat.	1.945,44	463,00
Rimborsi spese varie	237,89	21.369,37
Rimborsi da Ospiti – Spese farmaci	31.334,83	-
Rimborsi da Ospiti – Spese varie	2.619,07	-
Omaggi da fornitori	24,44	8,84
Rimborsi Federsanità per convenzioni varie	5.000,00	5.000,00
Ricavi e proventi da beni non strumentali	14.400,00	3.600,00
Sopravvenienze attive ordinarie	78.807,40	80.390,01
Proventi non ordinari da rilascio fondi rischi	530.117,37	114.551,32
Rimborso collaborazione ASP Azzano X° (PN)	47.711,47	-
Rimborso collaborazione ASP Pasiano (PN)	59.735,29	-
Donazioni e lasciti	2.136,60	11.034.978,65
Altri proventi non ordinari	0,00	0,00
Arrotondamenti attivi	0	0
Totale	904.639,68	11.328.748,69

I ricavi e proventi comprendono le poste di natura non ordinaria relative a:

- rilascio del fondo rischi per trasferimenti enti pubblici, per € 216.000,00, per insussistenza del rischio a seguito comunicazione del Comune di Pordenone (prot. N. 0030313 del 18.04.2024) relativamente all'impegno di erogare il saldo dei contributi per l'annualità 2019;
- rilascio del fondo per rischi ed oneri, per € 314.117,37, per insussistenza del rischio a seguito completamento pratiche successorie di cui al Lascito Romagnoli;
- Donazioni e lasciti sono relativi a donazioni in memoria di ospiti deceduti per euro 3.626,70

I ricavi e proventi da beni non strumentali sono relativi agli affitti dei fabbricati non strumentali eredità Prof. ROMAGNOLI ANDREA.

Costi della produzione

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile dell'OIC n. 12, i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale cioè al momento del trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto. Qualora si tratti di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per maggiore chiarezza si fornisce di seguito il dettaglio dei costi della produzione.

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci: valore a bilancio euro 317.311,83

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Materiale sanitario c/acquisti	45.292,37	82.604,73
Alimentari c/acquisti	1.404,59	1.413,60
Materiale di pulizia c/acquisti	183.006,72	167.856,72
Indumenti di lavoro c/acquisti	17.025,13	6.560,97
Combustibili, carburanti e lubrificanti	3.986,35	3.874,82
Materiali per attività ricreative	3.493,92	4.215,30
Materiali di consumo	14.588,02	13.958,25
Altri acquisti diversi	4.603,32	9.933,50
Acquisti materiali per trattamenti estetici alla persona	4.603,91	-
Trasporto su acquisti	461,06	7.999,92



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Cancelleria e stampati	8.536,16	9.872,90
Materiali di consumo per l'informatica	2.498,56	2.016,66
Materiale informatico	2.305,34	1.745,58
Materiale per la manutenzione	18.143,13	12.197,93
Materiali per la sicurezza sul luogo di lavoro	3.184,20	-
Acquisto beni inferiori a 516,46	4.179,05	6.426,80
Totale	317.311,83	330.677,68

B.7 Costi per servizi: valore a bilancio euro 8.507.438,90

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Costi per servizi non sanitari		
Servizi di pulizia e sanificazione	630.190,46	621.389,66
Servizi di mensa interna	1.480.068,84	1.406.056,34
Servizi di lavanderia	497.198,03	475.507,39
Spese per attività ricreativa	1.751,74	20.831,26
Spese per soggiorni climatici	34.491,60	24.823,20
Servizi religiosi	5.000,00	5.000,00
Altri servizi appaltati	10.242,22	16.499,24
Spese per trasporto anziani	55.644,78	43.297,77
Servizi amministrativi	38.423,74	22.978,30
Consulenze	78.296,71	96.542,53
Revisore legale	8.000,00	8.000,00
Lavoro temporaneo	8.967,21	23.640,72
Spese viaggio e rappresentanza	3.357,17	292,22
Servizi trattamenti estetici alla persona	85.801,21	100.394,55
Servizio smaltimento rifiuti speciali	5.290,10	19.852,01
Spese per fornitura energia elettrica	342.052,06	533.892,24
Spese telefoniche e trasmissione dati	14.936,52	17.946,11
Gas e riscaldamento	476.937,33	503.519,36
Fornitura acqua	123.270,50	132.380,80
Spese postali e di affrancatura	995,65	1.619,13
Spese per servizi bancari e di tesoreria	4.354,39	81,28
Manutenzioni e riparazioni	179.160,62	160.491,03
Canoni di manutenzione periodica software	35.340,96	27.206,00
Indennità agli amministratori	31.800,00	31.800,00
Add. e formazione personale	32.589,76	4.353,93
Spese assicurative	62.239,32	62.586,70
Altre spese per servizi vari	14.769,78	93.218,87
Costi per servizi sanitari		
Servizi assistenziali	3.933.130,68	3.722.024,06
Servizi infermieristici a convenzione	227.637,44	160.464,78
Servizi sanitari diversi	74,50	8.936,00
Servizio psicologici	85.425,58	68.300,95
Totale	8.507.438,90	8.413.926,43

B.8 Costi per godimento beni di terzi: valore a bilancio euro 41.711,21

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Affitti e locazioni	-	244,00
Licenze d'uso software d'esercizio	12.586,41	11.140,74
Canoni a noleggio	29.124,80	23.580,96
Totale	41.711,21	34.965,70



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

B.9 Costi per il personale: valore a bilancio euro 4.990.323,66

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Stipendi personale dipendente	3.277.245,67	3.050.586,78
Fondo condizioni di lavoro e incarichi	-	307.604,26
Fondo premialità e fasce	-	197.372,49
Fondo premialità e cond.lavoro art. 103	394.153,63	
Fondo incarichi, progr.econ. e ind.prof. art. 102	164.171,51	
Costo personale lavoro interinale	3.100,00	148.679,83
Contributi INPS ex INPDAP	1.085.278,34	995.173,62
Contributi INAIL	31.452,16	32.667,92
Contributi INPS	7.627,85	4.500,74
Contributi fondo pensione PERSEO	8.580,82	5.768,45
Altri costi del personale	18.713,68	7.633,71
Totale	4.990.323,66	4.749.987,80

B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: valore a bilancio euro 55.682,28

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Amm.to licenza d'uso software	1.055,77	935,27
Amm.to manut. straord. su beni di terzi	50.005,87	38.016,92
Amm.to migliorie sui beni di terzi	4.620,64	346,50
Totale	55.682,28	39.298,69

B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: valore a bilancio euro 173.721,70

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Amm.to fabbricato strumentale	77.697,71	77.435,69
Amm.to fabbricato non strumentale	5.612,61	-
Amm.to costruzioni leggere	497,76	187,74
Amm.to impianti generici	6.482,85	6.574,27
Amm.to attrezzature varie	3.354,83	2.895,17
Amm.to attrezzature sanitarie	11.828,28	11.571,12
Amm.to mobili e arredi	57.321,42	53.933,33
Amm.to macchine ordinarie d'ufficio	1.633,76	1.559,01
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	7.859,41	8.062,35
Amm.to automezzi	-	-
Amm.to altri beni materiali	1.433,07	1.753,94
Totale	173.721,70	163.972,62

B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante: valore a bilancio euro 51.900,32

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Accantonamento quota svalutazione crediti	51.900,32	263.917,41
Totale	51.900,32	263.917,41

B.12 Accantonamenti per rischi: valore a bilancio euro 314.117,037

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Accantonamento relativo alla gestione Lascito Romagnoli: adempimenti di chiusura testamentaria e ulteriori rischi imprevisi	-	314.117,37
Totale	-	314.117,37



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

B.14 Oneri diversi di gestione: valore a bilancio euro 90.561,96

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Imposta di bollo	-918,43	-576,28
Tassa sui rifiuti	17.717,11	38.650,54
Tributi locali	220,00	-
IMU	10.600,50	-
Tasse di concessione governativa	83,48	4.789,62
Imposte ipotecarie e catastali	-	502,00
Altre imposte e tasse	3.397,65	8.287,38
Imposte di successione	-	39.353,27
Oneri a favore Legatari Eredità Romagnoli Andrea	190,32	475.696,99
Contributi associativi vari	5.000,00	5.000,00
Abbonamenti, riviste, giornali	2.789,50	2.618,50
Sopravvenienze passive ordinarie	50.341,29	19.754,91
Spese varie	873,20	3.705,35
Perdite su crediti non cop. da fondo	-	92,07
Multe e ammende	357,34	1.488,46
Altri oneri straordinari	-	384,19
Totale	90.651,96	599.747,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per la quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione dei proventi ed oneri finanziari

	Crediti verso banche	
	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Interessi attivi su titoli a reddito fisso imm.	20.151,16	-

Trattasi della quota parte relativa all'anno 2023 degli interessi attivi sul Certificato di Deposito di € 3.000.000,00 sottoscritto dall'ASP "Umberto I" in data 13.10.2023 avente scadenza il 15.07.2024. Il rendimento di tale investimento è pari al 4,5% annuo.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	
	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Interessi ed altri oneri finanziari	27.625,88	35.999,50

Per completezza si fornisce di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

C.16 proventi finanziari: valore a bilancio euro 42.535,22

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Interessi attivi su c/c bancari	42.513,64	30.725,12
Arrotondamenti attivi	21,58	4,45
Totale	42.535,22	30.729,57

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi straordinari, come riportato al punto A.5.2



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte di competenza dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti sono state iscritte così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

IRAP

Le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) sono esonerate dall'imposta di cui al Decreto Legislativo 446/1997 (IRAP) ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa (L.R. n. 2/2006 e Circolare Regione FVG n 7/2007). Tuttavia, con Prot. N. 0729661/P/GEN dd. 29-11-2023, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia, ha comunicato che l'art. 11, comma 12 della Legge Regionale del FVG 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025) ha previsto l'aggiunta del comma 6 bis all'articolo 2 della L.R. n. 2/2006 determinando che: "A decorrere dal periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2023, il regime di esenzione dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 446/1997 come introdotto dai commi 5 bis e 5 ter per gli enti del Terzo settore di cui a decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), si applica anche alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), fermo restando l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, anche ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP" e che, a seguito della modifica indicata al punto precedente - apportata dalla recente L.R. 13/2023 - mediante l'introduzione del comma 6 bis, alla L.R. 2/2006, la misura agevolativa prevista a favore delle ASP – esenzione dal pagamento dell'IRAP – diviene soggetta, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2023, ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di aiuti "de minimis" così come, a decorrere dal medesimo periodo, le ASP diventano quindi soggette alle disposizioni dei Regolamenti dell'Unione Europea vigenti in materia di aiuti di Stato.

Con tale provvedimento, in sostanza, l'esenzione IRAP per le ASP Regionali diviene soggetta, a decorrere dal periodo di imposta 2023, ai limiti imposti dalla normativa vigente in tema di aiuti "de minimis" (attualmente fissati in € 300.000,00 nel triennio antecedente a partire dal 01.01.2024 così come da Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023).

Tuttavia, al momento, non è possibile stabilire quanto inciderà l'imposta qui considerata nel bilancio economico dell'Ente, visto che, nella Circolare esplicativa inviata dagli Uffici Regionali, non vi sono precise indicazioni né sull'aliquota da applicare né tantomeno sulla base imponibile da prendere a riferimento. Inoltre, da un confronto con le altre ASP operanti in Regioni italiane diverse dal Friuli Venezia Giulia, si è potuto constatare quanto la normativa in materia di IRAP sia eterogenea sia in termini di aliquota applicata (che va dall'esenzione fino a all'8,5%) sia in termini di base imponibile (valore degli stipendi del personale in alcuni casi, valore della produzione netta in altri casi).

Alla luce dei fattori di incertezza qui rappresentati, Federsanità ANCI FVG – Associazione che rappresenta la nostra e le altre ASP Regionali - ha ritenuto opportuno interessare il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Udine per l'ottenimento di un parere *pro veritate* prodromico alla richiesta di un pronunciamento definitivo da parte degli Enti esattori in grado di poter determinare così in maniera certa ed univoca l'IRAP.

IRES

Le imposte sul reddito riguardano quindi l'IRES calcolata sul reddito catastale relativo agli immobili di proprietà dell'Ente.

Si ricorda che per le A.S.P. l'aliquota IRES (ordinariamente pari al 24%) è ridotta alla metà secondo quanto previsto dall'art.6 del DPR 601/73 (seppur l'articolo sia stato abrogato dall'art. 1, comma 51, L. 30.12.2018 n. 145, pubblicata in G.U. 31.12.2018 n. 302, S.O. n. 62, le disposizioni ivi contenute sono ancora applicabili ai sensi del successivo comma 52 in base al quale l'abrogazione decorre dal periodo d'imposta di prima applicazione del regime agevolativo di cui al comma 52-bis, inserito dall'art. 1, comma 8-bis, lett. b), DL n. 135/2018, convertito) e quindi per il periodo d'imposta in oggetto è pari al 12,00% del reddito complessivo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa: RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria.

Esso mette in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Il metodo utilizzato dall'ASP è quello indiretto (come previsto dall'OIC 10 e dal Regolamento regionale di contabilità) in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa: ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	5	46	69		120

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si ricorda che l'articolo 2427 n. 16) del Codice Civile prevede che la nota integrativa al bilancio debba riferire in ordine all'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP, con delibera n. 35 del 3.12.2018 ha stabilito per gli amministratori le seguenti indennità annuali, calcolate ai sensi dell'articolo 7 comma 17 dello Statuto:

Carica	importo
Presidente	24.000
Vicepresidente	10.200
Consiglieri	7.800

Compensi al revisore dei conti

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore dei conti.

	Revisione dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore
Valore	8.000	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sussistono informazioni da fornire in relazione a tale argomento in quanto il fondo di dotazione iniziale non è rappresentato da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'ASP non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si precisa, ad ogni fine, che è stata costituita una apposita riserva vincolata del patrimonio per € 270.680,00 quale contropartita del valore della nuda proprietà di un bene immobile ricevuto attraverso donazione modale e destinato, per volontà del donante, a struttura a servizio della comunità anziana della città.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile e 2447-decies del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con l'espressione "parti correlate" – definita dallo IAS 24 – s'intendono tutti i soggetti che sono in grado di esercitare un'influenza su una società (quotata in Borsa). Un soggetto è «parte correlata» se controlla la società, detiene una partecipazione o ne esercita il controllo con altri soggetti; se è una società collegata; se è una joint venture in cui la società è partecipante; se è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche o un suo stretto familiare o un soggetto su cui lui esercita un controllo; se è un fondo pensione costituito a favore dei dipendenti della società. Le operazioni con «parti correlate» sono i crediti, le compravendite e ogni altra operazione effettuata da una società in conflitto d'interesse.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Le disposizioni codicistiche che interessano l'informativa di bilancio (nota integrativa) in materia di OPC sono principalmente:

- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, co. 2, n. 2) e le informazioni dei soggetti che esercitano attività di direzione e coordinamento 2497-bis, co. 5. Tali informazioni devono essere riportate da tutte le società, indipendentemente dal modello contabile da queste adottato;
- le informazioni sulle operazioni rilevanti con PC non concluse a normali condizioni di mercato (art.2427-bis, n.22-bis, c.c. Tali informazioni devono essere riportate dai soli soggetti che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del Codice civile.

Per quanto detto, non vi sono informazioni da fornire riguardo le operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione. (punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

L'ASP Umberto I è stata individuata quale componente il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Pordenone con delibera di Giunta n. 135/2019 del 30/5/2019, quale ente controllato, così come definito dal principio contabile 4/4 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistono informazioni da fornire al riguardo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le somme di seguito riportate rientranti nelle citate fattispecie:

Contributi in conto capitale

Pubblica amm.ne erogante	Estremi dell'atto	Oggetto	Contributo in conto capitale	Contributo annuo costante	Dal/al
Regione FVG	Decreto n. 1278/SAI del 26.11.2004	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	1.313.559,69	64.406,80	2004 al 2023
Regione FVG	Decreto 928/SAI del 30.11.2005	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	1.388.800,00	68.096,00	2005 al 2024
Regione FVG	Decreto 840/ASOC del 01.10.2013	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	116.800,00	11.680,00	2012 al 2031
Regione FVG	L.R. 22/2022, art. 8, commi 35-37	Contributo straordinario per allestimenti spazi verdi e percorso multisensoriale	22.634,10	-	-



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Contributi in conto esercizio

Pubblica amm.ne erogante	Estremi dell'atto	Oggetto	Contributo riconosciuto
Regione FVG	L.R. 22/2022, art. 8, commi 27-31	Contributo mancata occupazione posti letto Centri semiresidenziali	43.192,45
Regione FVG	L.R. 22/2022, art. 8, commi 35-37	Contributo straordinario per formazione personale con funzioni di animazione	900,00

Nota integrativa: PARTE FINALE

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Umberto I, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto sopra esposto, l'organo amministrativo informa che l'esercizio 2023 si conclude con un risultato positivo pari ad euro **28.011,90** e che tale avanzo dell'esercizio verrà accantonato, per pari importo, alla riserva del patrimonio netto denominata "A.III. – Patrimonio libero 1) Riserve da utili di esercizio", come previsto dall'art. 18, comma 2, lettera b) del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle A.S.P. della Regione Friuli Venezia Giulia (Decreto del Presidente della Regione n. 0187 del 5.11.2021).

Pordenone, 27 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Antonino Di Pietro)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile

Bilancio al 31 dicembre 2023

PREMESSA

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, vengono rappresentati i principali dati, informazioni e approfondimenti in merito alla situazione gestionale dell'Azienda di Servizi alla Persona Umberto I per l'anno 2023.

Dove si è ritenuto opportuno e necessario sono state inoltre fornite alcune rappresentazioni storiche e di prospettiva della gestione dell'Azienda.

Partendo da queste premesse di carattere generale, la presente relazione pone in evidenza e sviluppa tutti gli aspetti istituzionali, organizzativi, gestionali, che si integrano con quelli economico, patrimoniali e finanziari del bilancio di esercizio, col preciso intento di render conto e ragione, anche nei dettagli, a fruitori dei servizi e cittadinanza, di tutta l'attività amministrativa e gestionale svolta dall'Azienda nel trascorso anno 2023.

La presente relazione è, pertanto, parte integrante del relativo Bilancio d'esercizio.

Introduzione e dati storici

In data 7 luglio 1887, con regio decreto dell'allora sovrano Umberto I di Savoia, si approvò l'istituzione della Casa di Ricovero, che fu ufficialmente inaugurata il 5 agosto 1895. Quasi un secolo più tardi e dopo alterne vicende, nel 1975 si decise la radicale ristrutturazione del fabbricato di Piazza della Motta al fine di ricavare una moderna struttura per anziani non autosufficienti, concepita in forme di efficienza ed innovazione e operante nella zona più centrale di Pordenone, nel cuore stesso della Città.

Casa Serena avviava le proprie attività nel 1962 per iniziativa dell'ONPI e veniva trasferita in proprietà al Comune di Pordenone nel 1980.

Il 1° gennaio 2016 ha preso avvio da parte dell'ASP Umberto I la gestione di Casa Serena, la ex casa di riposo comunale, a seguito del completamento del processo di fusione delle due case di riposo cittadine, tramite l'istituto del trasferimento di ramo di azienda. L'unificazione delle due case di riposo, programmata e attuata dai due enti interessati (Comune di Pordenone e ASP Umberto I), intende promuovere non solo la razionalizzazione e la co-gestione dei servizi delle due case di riposo, ma soprattutto riattivare la qualificazione e implementazione degli stessi.

Oggi l'ASP Umberto I ospita attualmente 368 anziani, di cui 353 non autosufficienti, in due sedi residenziali nella città di Pordenone. I principali interventi della suddetta qualificazione degli interventi e del miglioramento dei servizi erogati sono stati descritti e sviluppati all'interno dello studio di fattibilità e del suo cronoprogramma, approvati unitamente agli atti autorizzativi per l'unificazione delle case di riposo.

Assetto istituzionale e mission

L'Azienda è diretta da un Consiglio di Amministrazione - insediatosi il 15 marzo 2024 - cui spetta la fondamentale funzione di organo di indirizzo per l'individuazione delle linee strategiche e degli obiettivi da perseguire attraverso gli strumenti tipici della programmazione annuale e triennale.

Il mandato del Consiglio ha durata quinquennale e risulta così composto:

Presidente	Di Pietro Antonino
Vicepresidente	Marchetti Gianfranco
Componente	Burnich Maria Cristina
Componente	Polmonari Simonetta
Componente	Freschi Roberto

Responsabile dell'attività gestionale nel suo complesso è il Direttore Generale, nominato dall'Organo amministrativo in forma fiduciaria, e precisamente nella persona di Giovanni Di Prima.

Gli interlocutori territoriali principali rimangono chiaramente i Comuni di Pordenone e Porcia, con particolare riguardo alla realizzazione delle due nuove case di riposo e della ristrutturazione del Centro Anziani di Torre.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Nel corso del 2023 sono state inoltre avviate due importanti convenzioni, con l'Asp Casa Lucia di Pasiano di Pordenone e con l'ASP Solidarietà di Azzano X, al fine implementare il sistema di collaborazioni e sinergie con le consorelle del territorio, in una prospettiva di razionalizzazione dei costi e di rafforzamento della qualità dei servizi erogati alla popolazione.

Va sottolineata infine il ruolo sempre più rilevante dell'ASP Umberto I all'interno di Federsanità ANCI FVG, con particolare riguardo al confronto su progettazioni e interventi in ambito regionale relativamente al benessere degli anziani e alle strutture residenziali.

La missione dell'ASP Umberto I è di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, la migliore qualità di vita possibile agli anziani che fruiscono dei suoi servizi, qualunque siano le loro condizioni di salute fisica e mentale. La salute della persona anziana viene considerata in senso globale e multidimensionale, ovvero tenendo conto di tutti gli aspetti fisici, mentali, sociali ed ambientali che entrano a definire il benessere soggettivo e oggettivo della persona, secondo una visione unitaria della persona.

Per tendere all'obiettivo di migliore qualità della vita possibile devono essere garantiti i massimi livelli di autonomia funzionale, mentale e sociale, condizione che permette alla persona diversi gradi di autodeterminazione e di soddisfacimento dei propri desideri e delle proprie volontà. È convinzione dell'ASP Umberto I che per ottenere un servizio di qualità è necessario che oltre alla competenza tecnica, le attività siano caratterizzate da un livello elevato di umanità.

Inoltre, l'ASP Umberto I condivide e partecipa al progetto della rete dei servizi volto al mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita. In questo senso si propone come centro di servizi residenziali e semiresidenziali del territorio aperto al reciproco e mutuo scambio con altri servizi e in generale con i cittadini.

L'ASP Umberto I, nel perseguire la sua mission, si ispira ai seguenti principi:

L'uguaglianza e l'imparzialità: l'ASP Umberto I eroga i propri servizi secondo regole uguali per tutti, senza discriminazione di età, sesso, lingua, religione, status sociale, opinioni politiche, forme di handicap. I servizi vengono comunque personalizzati, tenendo conto delle necessità della persona secondo criteri di imparzialità e obiettività.

La continuità: l'ASP Umberto I garantisce la continuità del servizio mediante la predisposizione di opportuni turni di lavoro, fornendo nelle 24 ore adeguati livelli di assistenza.

Il diritto di scelta: l'anziano e la sua famiglia hanno il diritto di manifestare le proprie scelte all'interno della struttura. Le stesse troveranno limiti solo nelle maggiori esigenze organizzative e funzionali che dovranno comunque essere comunicate.

La partecipazione e la trasparenza: l'ASP Umberto I garantisce la trasparenza della propria attività gestionale ed amministrativa garantendo il diritto alla corretta e tempestiva informazione e l'invito a formulare suggerimenti per il miglioramento dei servizi. In merito alla privacy, l'ASP Umberto I assicura la riservatezza dei dati sensibili.

L'efficacia e l'efficienza: l'ASP Umberto I si orienta al miglioramento continuo della qualità cercando di ottenere i massimi risultati di assistenza (efficacia) ottimizzando i servizi, le attività e le prestazioni fornite (efficienza).

Ulteriori approfondimenti si possono trovare sul sito internet aziendale, in particolare modo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Idee guida e assetto organizzativo

Diversamente dal passato, quando le case di riposo erano ospizi nei quali le persone erano accolte secondo una logica di tipo custodienziale, l'orientamento attuale dell'ASP Umberto I è ispirato all'umanizzazione delle cure, ovvero alla centralità della persona anziana.

Ciò presuppone la presa in carico globale dell'anziano.

In tal senso è utile ricordare che l'anziano non è diviso in parte sanitaria, sociale, assistenziale o altro, ma si presenta come una persona completa, globale, unica nella sua complessità. Egli peraltro non pone problemi di competenze, di professionalità, di contratti, chiede solo di stare bene. Diventa allora fondamentale per l'organizzazione l'agire sinergico, ovvero l'agire legato ad un progetto unitario in grado di tenere conto, contemporaneamente, dei bisogni dei singoli anziani e delle condizioni organizzative, logistiche ed operative necessarie affinché detti bisogni trovino la migliore risposta possibile.

Gli strumenti organizzativi utili allo scopo sono:

- l'adozione di una metodologia di lavoro per progetti: si tratta di una modalità operativa, che vede l'organizzazione impegnata nella individuazione di obiettivi di salute e benessere per i residenti e nella valutazione dei risultati di salute e benessere effettivamente raggiunti;
- l'adozione di strumenti di valutazione multidimensionale volti ad accertare i bisogni di ogni singolo residente, eventualmente integrati da altre informazioni ritenute necessarie, per accertare la loro condizione fisica, psicologica e relazionale;
- l'attivazione di un lavoro di equipe (Unità Operativa Interna) a livello di nucleo, composta dalle varie figure professionali (Coordinatore di nucleo, medico, infermiere, operatore di assistenza, psicologo, animatore, ecc.) che definisce un Progetto di Assistenza Individuale (PAI) che dovrà essere realizzato dagli specifici servizi richiamati dal progetto;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- l'individuazione di figure di riferimento e di responsabilità per ogni nucleo della struttura, con compiti di governo, promozione e coordinamento degli interventi a favore delle persone anziane ospitate e di interlocuzione per le esigenze dei residenti e dei loro familiari (Referente assistenziale di nucleo e Coordinatore di nucleo).

La struttura di Casa Serena (via Revedole) ha una capacità ricettiva massima di 271 posti letto autorizzati, di cui 243 sono dedicati all'accoglienza di anziani non autosufficienti, in base alla convenzione con l'Azienda Sanitaria, e 15 di anziani autosufficienti. Nel corso del 2018 si sono inoltre attivati 2 posti letto per persone non autosufficienti con disabilità, di cui solo uno occupato nel 2022.

Con il 15/11/2023 inoltre all'interno di Casa Serena è stata attivata una Residenza Sanitaria Assistita per n. 30 pazienti con funzioni riabilitative, socio sanitarie e "respiro".

La struttura della Casa per Anziani Umberto I (piazza della Motta) ha una capacità ricettiva di 110 anziani non autosufficienti, in base alla convenzione con l'Azienda Sanitaria, su un totale di 110 posti letto autorizzati. Può accogliere anche persone anziane in soggiorno temporaneo.

L'Azienda si pone l'obiettivo di attivare, all'interno delle suddette strutture, nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie dementigene e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettiva di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La norma di riferimento in relazione ai principali requisiti è il Regolamento di definizione dei requisiti minimi di cui al D.P. Reg 144/2015 Pres. dell'Amministrazione Regionale.

La finalità dell'articolazione delle strutture per nuclei è principalmente la seguente:

- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alle persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano "alto")
- modulare l'intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati;

Di seguito viene rappresentata l'articolazione delle strutture per nucleo.

Casa Serena si connota come una struttura protetta polifunzionale con i seguenti servizi erogati:

- n. 6 nuclei N3 (Castello, Cotonificio, Fiume, Campanile, Municipio, Ponte): 172 p.l. per non autosufficienti, destinati prevalentemente ad ingressi a tempo indeterminato, nel quale trovano collocazione anche persone anziane in soggiorno temporaneo (per un numero massimo di 56 p.l.);
- n. 2 nuclei N3 ad alta protezione Alzheimer (Parco e Corso): 39 p.l. per non autosufficienti con problematiche cognitive;
- n. 1 nucleo N2 (Duomo): 32 p.l. per anziani parzialmente autosufficienti, a cui si aggiungono diversi posti letto destinati all'accoglienza di anziani autosufficienti (15) e 2 p.l. attivati sperimentalmente a favore di persone anziane con disabilità.
- n. 1 centro diurno per anziani non autosufficienti: 25 posti.
- N.1 servizio di accoglienza diurna Alzheimer per n. 4 persone anziane non autosufficienti con problematiche dementigene;

La Casa per Anziani si connota come struttura protetta con i seguenti servizi erogati:

- n. 4 nuclei N3 di accoglienza a tempo indeterminato (Rosa, Arancione, Azzurro, Verde): 110 p.l. per non autosufficienti;
- n. 1 centro diurno per anziani autosufficienti: 10 posti.

In ultima analisi, pertanto, le due strutture aziendali hanno una capacità ricettiva di 353 p.l. per non autosufficienti (tutti convenzionati con l'Azienda Sanitaria) e una quindicina di posti letto per autosufficienti.

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia delle persone accolte nei diversi nuclei di Casa Serena e della Casa per Anziani.

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatore (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Tabella dei minutaggi delle case di riposo aziendali

Residenza	Nuclei	Minutaggio
Casa per Anziani	Azzurro	117
	Arancio	110
	Verde	111
	Rosa	115



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Casa Serena	Parco	136
	Duomo	81
	Corso	134
	Castello	100
	Cotonificio	111
	Campanile	138.5
	Fiume	108.5
	Municipio	101.5
	Ponte	130

Ulteriori approfondimenti si possono trovare sul sito internet aziendale, in particolare modo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell'Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali tendenzialmente (i profili possono cambiare nel tempo) nel seguente modo:

Profilo medio ospiti Casa Serena

Intensità assistenziale con scala decrescente	N° ospiti
Profili A	68
Profili B comportamentale	29
Profili B	83
Profili C	49
Profili E	30

Profilo medio ospiti Casa per Anziani

Intensità assistenziale con scala decrescente	N° ospiti
Profili A	34
Profili B comportamentale	19
Profili B	36
Profili C	21
Profili E	0

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

In generale a livello di lista di attesa si registra un incremento delle domande di persone con profili sanitari medio alti e con presenza di disturbi del comportamento a causa di malattie dementive, a discapito dei profili medio-leggeri B e C.

Il personale dipendente

A partire dal 2016 e dalla fusione delle due case di riposo si è adottata una nuova strategia gestionale dei servizi e per migliorare il governo delle strutture, in particolare modo trasferendo funzioni, un tempo appaltate, a operatori dipendenti: infermieri, fisioterapisti, animatori, coordinatori, caposala, operatori sociosanitari, manutentori, istruttori direttivi, geometra.

Nel panorama regionale l'ASP Umberto I è l'azienda che ha internalizzato il maggior numero di funzioni e compiti strategici, rispetto ad un contesto generale di strutture residenziali che spesso hanno appaltato il 95% dei servizi. L'internalizzazione risponde ad un disegno complessivo di governance aziendale, che prevede che le funzioni principali e strategiche siano interne e che intende affiancare a nuclei appaltati nuclei a gestione diretta, in una logica di dialettica competitiva e migliorativa per entrambi i contesti.

Inoltre, l'ASP Umberto I in tal senso ha inteso implementare il proprio protagonismo nella gestione diretta degli interventi assistenziali e sanitari.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Aspetto da non trascurare è il fatto che le nuove assunzioni hanno abbassato l'età media del personale dipendente, introducendo pertanto nelle nostre case entusiasmo, energie e una mentalità aperta e vivace tipica delle nuove generazioni. Al 31/12/2023 la dotazione organica è la seguente, in funzione degli inquadramenti previsti dal nuovo CCNL "Sanità Pubblica".

Tabella del personale dipendente al 31 dicembre 2023

Nuove Aree di inquadramento	Numero
Area del personale di supporto (manutentori, ausiliari, etc.)	6 + 2 a tempo parziale
Area degli operatori (OSS, etc.)	55 + 5 a tempo parziale
Area degli assistenti (istruttori amministrativi, geometra, animatori, etc.)	4 + 2 a tempo parziale
Area dei professionisti della salute e dei funzionari (infermieri, fisioterapisti, funzionari, educatori, etc.)	39 + 7 a tempo parziale
Totale	120

Si rimanda alla apposita deliberazione sul fabbisogno del personale per altre informazioni di dettaglio.

Durante il 2023, benché non ai livelli dell'anno precedente, le criticità sul reclutamento del personale sono state importanti, sia per le figure sanitarie che per quelle socie sanitarie (OSS). In particolare, modo l'emorragia di personale è stata provocata dal richiamo delle Aziende Sanitarie e ospedaliere, che hanno drenato moltissimi infermieri e oss dalle case di riposo e dai servizi territoriali, spesso con preavvisi minimi. Anche l'Asp Umberto I ha dovuto affrontare questa emergenza, sondando tutte le possibilità di sostituzione del personale: dall'agenzia interinale ai liberi professionisti.

Inevitabilmente questa situazione straordinaria, determinata da una modesta disponibilità sul mercato di OSS e infermieri, ha esposto l'azienda a comportamenti speculativi da parte di alcuni professionisti in libera professione, con richieste di compenso incongrue, e ad un turn over del personale in argomento, con relativi costi di affiancamento, formazione, etc..

I servizi esternalizzati

Per l'erogazione dei vari servizi, l'Azienda si avvale di proprio personale relativamente a molti ambiti. Tuttavia, nel corso del 2023 l'Azienda si è comunque avvalsa in parte di personale in appalto per la gestione dei servizi sanitari-assistenziali (assistenza e cura della persona, infermieristica e animazione) e dei servizi alberghieri.

Nella tabella seguente vengono descritte le forme di gestione delle principali attività.

Attività	Gestione Diretta	Gestione in Appalto (fino a)
Ristorazione		Sodexo spa (in proroga tecnica)
Assistenza III, II, I piano Casa Serena e I piano Umberto I		Consorzio Vives (31/05/2026)
Assistenza nuclei Duomo, Parco, Piazza e II piano Umberto I	Proprio personale	
Pulizie		Consorzio Vives (31/05/2026)
Lavanderia		Consorzio Vives (31/05/2026)
Fisioterapia	Proprio personale	
Equipe infermieristiche	Proprio personale	
Animazione	Proprio personale	
Coordinamento	Proprio personale	
Coordinamento sociosanitario (RGA)	Proprio personale	
Servizi amministrativi	Proprio personale	
Servizi manutentivi	Proprio personale	

In relazione alle attività esternalizzate, con il 1° ottobre 2018 ha preso avvio una importante razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi appaltati.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Infatti, da tale data il servizio di ristorazione da una parte e i servizi assistenziali (per i nuclei appaltati) e alberghieri dall'altra avranno per entrambe le strutture le stesse ditte responsabili della gestione (Sodexo spa per la ristorazione e Consorzio Vives per servizi assistenziali e alberghieri). Ciò ha permesso una gestione dei servizi più omogenea ed economie di gestione.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Rette dei servizi

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte di ricavo per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura dei costi di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi. Con il 2016 si è provveduto all'omogeneizzazione delle tariffe fra le due strutture, Casa Serena e Casa per Anziani.

Per l'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha definito con propria deliberazione di aumentare le tariffe delle rette di ricovero - per fare fronte ai maggiori oneri derivanti dalle generali dinamiche inflazionistiche e dal "caro energia". È bene ricordare che l'Amministrazione Regionale in corso di anno (02/23) ha aumentato il contributo regionale di € 1,5 a favore delle famiglie, in tal modo da compensare gli aumenti della retta per l'anno 2023.

Tabella: Tariffe anno 2023 case di riposo aziendali

Tariffa giornaliera per tipologia di servizio (tariffe esenti IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72)	Retta lorda anno 2022	Retta lorda anno 2023	Retta al netto del contributo giornaliero regionale per non autosufficienti (L.R. 10/1997)		
			Quota indifferenziata	ISEE tra 15.001e € 25.000	ISEE fino a € 15.000
			€ 21,50 (€ 12,50 per il Centro Diurno)	€ 23,00	€ 24,00
Ospiti autosufficienti residenti a Pordenone	€ 56,33	€ 59,93	-	-	-
Ospiti autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 61,11	€ 64,71	-	-	-
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone	€ 78,30	€ 81,90	€ 60,40	€ 58,90	€ 57,90
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 78,30	€ 81,90	€ 60,40	€ 58,90	€ 57,90
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 79,33	€ 81,90	€ 60,40	€ 58,90	€ 57,90
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 83,70	€ 81,90	€ 60,40	€ 58,90	€ 57,90
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 78,73	€ 82,33	€ 60,83	€ 59,33	€ 58,33
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 84,05	€ 87,65	€ 66,15	€ 64,65	€ 63,65
Ospiti appartenenti al "Progetto sperimentale di residenzialità in struttura per anziani a favore di persone con disabilità"	€ 85,00	€ 85,00	-	-	-



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Ospiti autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 30.00	€ 33,60	-	-	-
Ospiti non autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 37.36	€ 40,96	€ 28,46	-	-

Questo l'andamento della retta lorda nel corso degli anni:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Aumento giornaliero retta lorda	0	+€ 1.6	0	+€ 1.6	0	+2,10	+ 0.9	3,60	+ 9,80
Aumento giornaliero contr. regionale				- 1,4			- 2	- 1.5	- 4,90
							Differenza	2,10	+ 4,90
							Aumento medio annuale		+ 1,23

L'aumento annuale medio negli ultimi otto anni è stato di € 1,23 al giorno, pari a € 36,90 al mese, mentre quello assoluto è stato di € 4,9, pari a 147 mensili.

Centri Diurni

L'ASP Umberto I nel 2023 ha mantenuto sospesa la gestione dei centri diurni interni alle strutture, mentre ha attivato la gestione del servizio semiresidenziale di Porcia. Nel corso del 2023 infatti l'ASP Umberto I è stato interessato da alcune impegnative attività, dall'accreditamento dei servizi ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di Casa Serena, che di fatto hanno impedito la riattivazione degli spazi dei centri diurni.

Casa Serena

Nel corso del 2023 Casa Serena è stata interessata da importanti lavori di manutenzione straordinaria, che hanno riguardato l'impianto di riscaldamento e raffrescamento in tutte le aree comuni della struttura e nei corpi centrali dell'edificio. Gli spazi del centro diurno, siti al piano rialzato, sono stati utilizzati in questo periodo con diverse funzioni, da magazzino dei materiali a funzione "respiro" per gli uffici amministrativi del quarto piano, interessati dai lavori, e infine oggetto stesso di importante ristrutturazione. Tutto ciò ha reso insostenibile la riapertura del servizio, che invece ha ripreso le proprie attività, una volta terminati i lavori, nel marzo 2024.

Casa per Anziani

Il centro diurno per autosufficienti della Casa anziani, dopo l'emergenza pandemica ha ripreso a funzionare, benchè soffra di una carenza di domande. Nel 2023 infatti si sono registrate modeste presenze.

Via delle Risorgive - Porcia

Nel corso del 2020 si è avviata – a seguito del convenzionamento con il Comune di Porcia - la gestione del Centro diurno di via delle Risorgive. La pandemia ne ha fortemente condizionato la gestione, soprattutto in termini di persone accolte. Tuttavia, il servizio semiresidenziale non ha mai sospeso la propria attività. Nel corso del 2023 si è arrivati ad un definitivo consolidamento delle presenze, anche grazie all'attrazione verso i cittadini di Pordenone, e ad una apertura del servizio sostanzialmente a regime (dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio). Nel Centro lavorano quattro operatori socioassistenziali e un infermiere generico, oltre alla supervisione di un RGA, di un coordinatore e di un responsabile di PO. Il servizio nel 2023 ha garantito i servizi alberghieri previsti, oltre ad un importante ed esteso servizio di trasporto.

Gli anziani vengono quotidianamente coinvolti in attività occupazionali, riabilitative, socializzanti. Vengono effettuate anche diverse uscite, come ad esempio al mercato cittadino. Alcuni ospiti del centro diurno inoltre hanno partecipato al soggiorno climatico di Bibione. È ripresa l'interlocuzione del Centro con molte associazioni del territorio, in una prospettiva di integrazione comunitaria, con particolare riguardo alla dirimpettaia Associazioni Anziani di Porcia.

**Analisi dei Risultati di Bilancio**
ANALISI DELLA REDDITIVITA' ED INDICATORI**Riclassificazione del Conto Economico**

Riportiamo di seguito la riclassificazione del Conto Economico in una forma che permetta di visualizzare i risultati intermedi rilevanti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – Esercizio 2023

(+)	Ricavi dalle prestazioni assistenziali		12.664.980,00	
(+/-)	Variazione delle rimanenze		8.019,00	
(+/-)	Incrementi delle immobilizaz. per lavori interni		-	
(+)	Contributi vari		1.551.537,00	
(+)	Altri ricavi e proventi		2.137,00	
	Valore della produzione operativa		14.226.673,00	A
(-)	Costi per mat/suss/consumo/merci	-€	317.312,00	
(-)	Costi per servizi	-€	8.507.439,00	
(-)	Costi godimento beni di terzi	-€	41.711,00	
(-)	Oneri diversi di gestione	-€	90.652,00	
(+/-)	Variazione rimanenze materie prime	€	-	
	Costi della produzione	-€	8.957.114,00	B
	Valore Aggiunto	€	5.269.559,00	A-B
(-)	Costi del personale	-€	4.990.324,00	C
	Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	€	279.235,00	A-B-C
(-)	Ammortamenti	-€	281.304,00	D
(-)	Accantonamenti e svalutazioni	€	-	E
	Risultato operativo (EBIT)	-€	2.069,00	A-B-C-D-E
(+)	Proventi diversi	€	62.686,00	
(-)	Interessi e altri oneri finanziari	-€	27.626,00	
(-)	IRES/IRAP di periodo	-€	4.979,00	
	Risultato di periodo	€	28.012,00	

Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la differenza tra il Valore della Produzione ed i Costi della Produzione e rappresenta l'indicatore di capacità dell'Azienda di generare ricchezza attraverso il processo produttivo.

La tabella del Conto Economico riclassificato sopra riportata, indica che il Valore Aggiunto prodotto dall'ASP "Umberto I°" di Pordenone nel 2023 è stato pari ad € 5.269.559,00 corrispondente ad una quota pari al 37,04% del Valore complessivo della Produzione (28,72% nel 2022) che è un volume significativo ed in aumento rispetto all'esercizio precedente.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Margine Operativo Lordo

La riclassificazione del Conto Economico sopra rappresentata consente di determinare il Margine Operativo Lordo (MOL) che permette di valutare la capacità dell'Azienda di generare ricchezza tramite la gestione operativa, ossia la capacità della gestione caratteristica di generare un autofinanziamento. Il MOL, infatti, evidenzia il risultato aziendale senza l'influenza delle politiche di bilancio (ammortamenti, accantonamenti, poste finanziarie e poste straordinarie).

Nell'esercizio 2023, il MOL è stato pari ad € 279.235 in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente che presentava un MOL negativo.

Indicatori di liquidità

L'Allegato G del Regolamento Regionale riporta gli indicatori segnaletici da tenere sotto osservazione ai fini di eventuali procedure previste nel regolamento medesimo, proponendo gli indici e gli standard evidenziati in carattere azzurro nella tabella sottostante:

INDICE DI LIQUIDITA' SECCA	
Liquidità immediate + Liquidità differite / Passività Correnti	
2023	3,52

Indice adeguato se ≥ 1

INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI	
M.O.L. / Oneri finanziari	
2023	10,11

Indice adeguato se ≥ 1

INDICE DEL GRADO DI AUTONOMIA PATRIMONIALE	
Patrimonio Netto / Totale Passività	
2023	53,01%

Indice adeguato se $\geq 30\%$

INDICE DI SOSTENIBILITA' DEI DEBITI	
Debiti oltre i 12 mesi / M.O.L.	
2023	3,28

Indice adeguato se ≤ 4

M.O.L. (Margine Operativo Lordo)	
2023	279.235,00

Indice adeguato se ≥ 0

Relativamente al Bilancio di esercizio 2023, tutti gli indicatori sopra riportati rispettano le soglie di adeguatezza previste dal Regolamento Regionale.



PRIORITA' DI INTERVENTO E OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI NEL 2023 E PRINCIPALI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Si espongono di seguito i principali obiettivi strategici perseguiti nel corso del 2023, dando altresì atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle motivazioni, della tempistica e degli indicatori di efficacia sono rappresentati in apposite schede progetto allegate.

Convenzionamento con le ASP di Azzano X e Pasiano (scheda progetto n. 1)

L'ASP Umberto I, per fronteggiare la complessità degli elementi esterni e ambientali in una fase storica di alta turbolenza per le strutture protette per anziani non autosufficienti, ha ritenuto necessario e opportuno adeguare la complessità e flessibilità della propria organizzazione, in particolare modo attraverso la promozione di interlocuzioni strutturate fra più enti che operano nello stesso ambito, al fine di implementare le proprie capacità di fronteggiare le sfide future.

In questa prospettiva pertanto, dal 1 febbraio 2023 e per tutto l'anno, l'ASP Umberto ha ritenuto di attivare una fase sperimentale per approfondire eventuali forme di collaborazione e sinergie, durevoli nel tempo, che possano accrescere la qualità e la sostenibilità economica dei servizi erogati alle persone anziane non autosufficienti, in particolare modo con l'ASP Solidarietà di Azzano X e con l'ASP Casa Lucia di Pasiano di Pordenone.

Nella prima fase sperimentale il convenzionamento ha previsto la messa a disposizione da parte dell'ASP Umberto I a favore delle suddette ASP:

- della figura del Direttore Generale per l'attivazione di una direzione condivisa e unificata fra gli enti coinvolti;
- di interventi amministrativi per l'avvio della tenuta della contabilità economico patrimoniale e di un regime contabile coerente con le disposizioni normative regionali;
- di interventi amministrativi per ottemperare a tutte le necessità burocratiche urgenti, tra cui il completamento del processo di accreditamento regionale;
- di interventi gestionali, a favore delle ASP Solidarietà e ASP Casa Lucia, per predisporre interventi atti al miglioramento della qualità dei servizi erogati;

Contratto CCNL Sanità, consolidamento della contabilità economico patrimoniale e avvio del controllo di gestione (scheda progetto n. 2)

L'emergenza pandemica ha evidenziato la maggiore vocazione sanitaria delle strutture protette per anziani. Le figure infermieristiche, fisioterapiche e mediche saranno sempre più determinanti nella definizione degli obiettivi di salute e benessere delle persone accolte nelle strutture protette. Il mercato del lavoro in questo momento soffre in maniera rilevante la mancanza di infermieri e fisioterapisti. Per tali motivazioni, al fine di favorire una maggiore attrazione verso tali figure, dal 1 gennaio 2022 è stato applicato a tutto il personale il CCNL "Sanità". Nel corso del 2023 pertanto gli uffici amministrativi sono stati impegnati nel consolidamento di questa transizione contrattuale e nell'applicazione del rinnovo contrattuale del CCNL in argomento, all'interno di un percorso sempre condiviso con le Organizzazioni Sindacali.

Il consolidamento della contabilità economico patrimoniale ha portato l'Azienda ad avviare nella seconda parte dell'anno 2023 – anche a seguito di un percorso formativo sostenuto da Federsanità ANCI FVG - un primo impianto di controllo di gestione al fine di supportare l'attività direzionale e del Consiglio di Amministrazione con flussi informativi significativi per la programmazione strategica delle linee aziendali.

Queste novità amministrative, unitamente alle convezioni con le ASP di Pasiano e Azzano, hanno comportato una complessiva riorganizzazione degli uffici, in particolare modo nell'area contabile, con ricadute su quella normativo-giuridica-personale.

Processo di accreditamento (scheda progetto n. 3)

Entro il 30/06/2023 è stato necessario inoltrare all'Amministrazione Regionale un'istanza per ogni servizio autorizzato, residenziale e semiresidenziale (n. 5 complessivamente), per ottenere l'accreditamento provvisorio. Le istanze sono state accompagnate da una serie di documentazioni comprovanti la soddisfazione dei requisiti di accreditamento, così come previsto dal regolamento regionale in argomento. Per lo svolgimento di queste complicate e articolate attività è stato necessario provvedere ad incaricare un operatore dedicato, che all'interno delle diverse equipe professionali ha condiviso l'elaborazione di tutti i documenti per il rispetto di tutti i requisiti previsti. Il lavoro di elaborazione documentale e di riconfigurazione degli aspetti organizzativi e gestionali in funzione della nuova documentazione ha comportato un impegno da parte di molti operatori che si è articolato per tutti i primi sei mesi dell'anno. Nel dicembre 2023 la Commissione valutatrice della documentazione inoltrata ha riscontrato positivamente l'istanza di accreditamento, che pertanto, come previsto dalle fasi processuali regionali, è stato rilasciato in forma provvisoria. Si attende, presumibilmente per l'inverno 2024, il sopralluogo della stessa Commissione per la



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

verifica in loco dei requisiti documentali. L'accreditamento provvisorio permette all'ASP Umberto I di continuare a godere del contributo regionale per l'abbattimento retta (nella dimensione di € 21,5 al giorno per ogni ospite non autosufficiente) e del ristoro dei costi sanitari (infermieri, fisioterapisti, etc.).

Efficientamento energetico Casa Serena (scheda progetto n. 4)

L'efficientamento energetico di Casa Serena è collegato ad un finanziamento PORFESR e ad un finanziamento del Comune di Pordenone, oltre che a risorse finanziarie aziendali. Nel corso del 2023 sono stati completati i lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento e di raffrescamento: dalle dorsali e nuove pompe di calore fino alle nuove macchine distributrici/split in tutte le aree comuni e nei corpi centrali dell'immobile di Casa Serena. Nello specifico i lavori di efficientamento energetico hanno riguardato:

- Nucleo Il Corso, ala centrale I piano (fine lavori febbraio 2023)
- Nucleo Il Ponte, ala centrale III piano (fine lavori aprile 2023)
- Nucleo Il Campanile, ala centrale II piano (fine lavori luglio 2023)
- Aree comuni, sala da pranzo, soggiorno centrale, centro diurno, palestra, uffici amministrativi (maggio-ottobre 2023)
- Pompe di calore, sottocentrale, dorsali (febbraio-ottobre 2023)
- Nucleo Il Parco, ala 1 piano terra (inizio lavori dicembre 2023)

L'efficientamento energetico ha riguardato anche l'isolamento termico (cappotto) del corpo centrale della struttura di Casa Serena (inizio lavori ottobre 2023).

Contemporaneamente ai lavori di efficientamento energetico l'immobile di Casa Serena è stato interessato dal rifacimento dei bagni delle ali centrali, finanziato dal Comune di Pordenone.

Infine sono stati effettuati importanti lavori di manutenzione straordinaria, con particolare riguardo all'impianto elettrico (classe 1), nel nucleo il Corso del I piano dell'immobile di Casa Serena, destinato alla nuova RSA.

Tutti i lavori hanno richiesto lo spostamento graduale, in funzione dell'avanzamento delle opere, degli ospiti dei diversi nuclei interessati (oltre 110 ospiti trasferiti). Il nucleo ala 2 al piano terra, ex RSA, è stato impiegato come spazio "polmone" per il trasferimento delle persone anziane, di volta in volta interessate dai lavori di efficientamento energetico e di manutenzione straordinaria.

Attivazione di una RSA

A seguito delle interlocuzioni con ASFO e l'Amministrazione Regionale nel corso del 2023 si è provveduto a realizzare tutte le azioni propedeutiche per l'avvio di una nuova Residenza Sanitaria Assistita in Casa Serena. In primo luogo si è provveduto a realizzare i lavori di manutenzione straordinaria al nucleo del I piano (corpo centrale) per l'adeguamento ai requisiti strutturali previsti per le RSA, con particolare riguardo alla predisposizione di un impianto elettrico in gruppo 1. Successivamente sono state predisposte le analisi di fattibilità della gestione di una RSA in Casa Serena. Nella prima parte dell'anno inoltre si sono approntate tutte le azioni - gestionali, documentali, organizzative - necessarie per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento della RSA nel rispetto dei requisiti regionali. Nella seconda parte dell'anno, a seguito di due sopralluoghi della Commissione valutatrice, la RSA ha ottenuto le necessarie certificazioni regionali per potere avviare le proprie attività, che sono state avviate nel novembre 2023. La gestione della RSA è regolamentata da apposita convenzione sottoscritta fra l'ASP Umberto I e l'ASFO.

Nuove Case di riposo

Centro Servizi di Villanova

Nel corso del 2023 si è provveduto a completare la fase di elaborazione progettuale definitiva per la realizzazione del nuovo Centro Servizi di Villanova. Si è inoltre provveduto, in sinergia con l'Amministrazione comunale di Pordenone, alla convocazione e gestione della Conferenza dei Servizi, che ha richiesto il caricamento di tutto il materiale progettuale su un apposito portale comunale. La Conferenza dei Servizi ha successivamente avviato l'iter per la richiesta dei pareri autorizzativi ai diversi soggetti competenti, giunti nei primi mesi del 2024.

Centro Servizi di Porcia

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto a completare la fase di progettazione di fattibilità tecnico economica, in attesa degli opportuni approfondimenti sulla sostenibilità economica dell'opera. Nel frattempo è stata avviata l'attività per la redazione del progetto definitivo dell'opera.



Progetto A.R.I.A.

Nel corso del 2023 è stato consolidato e implementato il progetto ARIA, avviato nel 2022. Si tratta di un progetto sull'invecchiamento attivo delle persone affette da patologie dementigene, in una fase iniziale e ancora a domicilio.

Al progetto hanno preso parte n. 17 operatori, tra infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti, educatori, dietista e psicologi, sia dipendenti dell'Asp Umberto I che della cooperativa che presta i servizi in appalto. Tutti gli operatori in argomento, oltre a partecipare alle attività del gruppo di regia e coordinamento interno, hanno effettuato interventi assistenziali e di consulenza a domicilio. Il coordinamento del progetto è stato affidato alla psicologa e psicoterapeuta dell'ASP Umberto I.

Inizialmente si è proceduto con una mappatura delle persone affette da malattie dementigene che vivono al proprio domicilio. E' opportuno ricordare che tale mappatura aveva l'obiettivo, non tanto di restituire una mappatura organizzata e completa del fenomeno, bensì di essere propedeutica alla presa in carico di persone con malattie dementigene e il supporto ai loro caregiver. In questa prospettiva si è privilegiato in particolare modo l'interlocuzione con i Servizi Sociali dell'Area Anziani del Distretto urbano di Pordenone. Anche il rapporto con il partenariato è stato fondamentale per intercettare situazioni sommerse o latenti. Proprio grazie ai diversi partner è stato possibile ampliare il bacino di utenza del territorio coinvolto. La fase organizzativa si è conclusa con la produzione del materiale promozionale, in particolare modo dei depliant, che contengono tutte le principali informazioni sul progetto e i contatti, con una linea telefonica e e mail dedicata, per attivare gli interventi del progetto presso il domicilio. Il materiale promozionale è stato distribuito presso diversi servizi pubblici a Pordenone e a Porcia, ma in particolare modo presso i Servizi Sociali e negli studi dei medici di medicina generale del territorio. Inizialmente le attività di consulenza e di presa in carico da parte dell'equipe specialistica del progetto hanno riguardato casi segnalati dai servizi sociali. Ma è con la distribuzione del materiale promozionale che il progetto ARIA raccoglie moltissime richieste di aiuto da parte di familiari che si prendono cura dei loro congiunti con sintomi di demenza a domicilio. Si tratta di una domanda che spesso spontaneamente e senza filtri dei servizi si rivolge, tramite la linea telefonica dedicata, agli operatori dell'equipe. Da questo momento si ritiene di dovere canalizzare e concentrare le disponibilità degli operatori del progetto e delle risorse a disposizione specificatamente sulla presa in carico delle singole situazioni, che incrementano il loro numero di settimana in settimana. Alla fine del 2023, sia il numero dei contatti gestiti (oltre n. 500) che delle situazioni prese in carico (N. 122), sono praticamente demoltiplicate rispetto a quelle preventivate.

Metodologicamente il servizio si è sviluppato in un intervento di prima accoglienza, seguito da un orientamento ai servizi territoriali, sia telefonicamente tramite la linea dedicata che in presenza presso l'ufficio ARIA in Casa Serena dell'ASP Umberto I. Generalmente questo primo intervento è stato gestito dalle psicologhe del progetto. Successivamente invece veniva attivata, per le situazioni più delicate, una presa in carico personalizzata. In questa fase, oltre a fornire informazioni sulla malattia, sono state attivate valutazioni specialistiche neuropsicologiche, supporto psicologico e di psicoeducazione ai malati e ai loro caregivers. La consulenza a domicilio per le famiglie è avvenuta mediante l'intervento dello psicologo, del fisioterapista, dell'operatore socio sanitario e dell'infermiere, con la definizione di strategie domiciliari su casi specifici di demenza. L'equipe così composta ha potuto pertanto condividere un progetto su misura per aiutare il malato di demenza e il suo familiare a costruire un percorso di cura più consapevole. Per i casi più complessi le progettazioni personalizzate sono avvenute con la condivisione, oltre che delle famiglie, anche delle assistenti sociali dell'Ambito Urbano, dei MMG e degli operatori del Dipartimento di Salute Mentale, che sempre di più nel tempo hanno attivato direttamente l'equipe del progetto ARIA per situazioni in carico a loro. Le richieste di soccorso e supporto alla gestione da parte di caregiver ai loro congiunti affetti da patologie dementigene si è rapidamente allargato ai territori circostanti, non solo all'interno dell'ambito e distretto Urbano. Anche in questo caso ha prevalso l'urgenza di offrire un supporto alle persone e ai loro familiari, oltre qualsiasi logica rigidamente geografica. Nello specifico gli interventi sono così distribuiti: prevalentemente nel territorio di Pordenone e Porcia, ma anche a Zoppola, Roveredo in Piano, Cordenons, Cimpello, Azzano X, Maniago, Spilimbergo, Dardago.

Va ricordato che alcune persone prese in carico dal progetto ARIA hanno potuto beneficiare, dopo una fase di gestione domiciliare, all'aumentare della complessità per il decorso della malattia, anche dei servizi residenziali dell'ASP Umberto I, in particolare il Nucleo Protetto Alzheimer. Proprio questa esperienza, con particolare riguardo al numero delle richieste di aiuto da parte dei caregiver e alla tensione emergenziale che le connotava, ha portato l'ASP Umberto I a trasformare uno dei suoi nuclei residenziali generalisti in un secondo Nucleo Protetto Alzheimer e ad attivare un servizio di ospitalità diurna a favore del territorio.

Le tipologie di interventi a domicilio sono stati: valutazioni neuropsicologiche di primo livello, colloqui psicologici ai caregiver, valutazioni fisioterapiche e interventi riabilitativi, consulenze infermieristiche e medicazioni semplici, consulenza dietistica e formulazione di piani alimentari, formazione specifica alle assistenti familiari e caregiver su aspetti assistenziali, effettuazione di bagni settimanali in presenza di gravi disturbi del comportamento, attività occupazionali e progettazione di interventi specifici. Oltre agli interventi personalizzati il progetto ARIA ha attivato all'interno del territorio dell'Ambito Urbano, grazie alla collaborazione con l'associazione AUSER, un ciclo di 4 incontri rivolti alla cittadinanza e ai volontari di comunità



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

sui temi delle demenze, dell'invecchiamento attivo e del contrasto alla solitudine moderati dai professionisti operanti nelle sedi di ASP Umberto I (dietista, psicologo, fisioterapista ed educatore).

Meeting center: L'Asp Umberto I, all'interno del progetto ARIA, ha offerto la possibilità alle famiglie/varegiver del territorio e ai loro cari affetti da demenza di usufruire di uno spazio di socializzazione protetto all'interno dell'offerta animativa della struttura (es. partecipazione a giochi di società, laboratori creativi, tombola, musica, cruciverba). Sempre all'interno del meeting center di Casa Serena sono state messe a disposizione le stanze multisensoriali snoezelen.

Il progetto ARIA verrà illustrato in un convegno organizzato dall'ASP Umberto I, dal titolo "Tutti per ARIA", articolato nell'intera giornata del 30 maggio 2024 presso il Teatro Pileo di Prata di Pordenone, dove oltre a presentare i principali risultati del progetto e le sue prospettive future di gestione e sviluppo, verranno approfondite le varie dimensioni (giuridiche, economiche, sociali, sanitarie, culturali, etiche) dell'impatto delle malattie dementiogene sulle comunità e sulle famiglie. Il progetto ARIA, che sta continuando le proprie attività, con fondi propri dell'ASP Umberto I, è risultato vincitore di un finanziamento a valere sulla seconda parte dell'anno 2024 e nel 2025 della Fondazione "Friuli".

Armadio Farmaceutico informatizzato

Nel corso del 2023 è stato predisposto uno studio di fattibilità per l'attivazione di un armadio farmaceutico informatizzato per la preparazione delle terapie farmacologiche. Lo studio prevede il posizionamento dell'armadio in locali al piano terra di Casa Serena, che funzionerà da servizio hub, anche per altre case di riposo, per un totale di circa 800 posti letto. La sperimentazione deve prevedere il coinvolgimento anche di ASFO sia per il supporto nella gestione dell'armadio sia per la condivisione delle finalità generali dell'iniziativa: ottimizzazione delle pratiche infermieristiche, implementando la sicurezza nella gestione dei farmaci, omogenizzazione delle terapie farmacologiche nell'ambito delle cronicità, razionalizzazione della spesa farmaceutica.

Controllo di Gestione

A partire dal mese di settembre 2023, l'ASP "Umberto I" di Pordenone ha attivato il Controllo di Gestione ritenendo tale strumento fondamentale per garantire:

- la realizzazione degli obiettivi strategici programmati;
- la corretta ed economica gestione delle risorse;
- la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente (in termini di efficacia, efficienza ed economicità);
- l'ottimizzazione, anche mediante tempestivi interventi correttivi, del rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si sottolinea che l'ASP non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso non indicano che vi siano incertezze riguardo la continuità aziendale dell'ASP Umberto 1° nei prossimi dodici mesi.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta dell'ASP è riepilogata nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
a) Attività a breve		
Depositi bancari	6.258.205	10.178.874
Denaro ed altri valori in cassa	341	555
Attività finanziarie non immobilizzate	125.117	177.636
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>6.383.663</i>	<i>10.357.065</i>
b) Passività a breve		
Debito verso banche (entro 12 mesi)	143.441	161.640
Debiti verso fornitori	2.166.829	3.894.687
<i>Totale debiti finanziari a breve termine</i>	<i>2.310.270</i>	<i>4.056.327</i>
Posizione Finanziaria Netta di breve periodo	4.073.393	6.300.738
c) Attività di medio/lungo termine		
Altri crediti finanziari oltre i 12 mesi	-	-
Totale attività di medio / lungo termine	-	-
d) Passività medio/lungo termine		
Debiti v/banche oltre 12 mesi	319.170	462.611
<i>Totale passività di medio/lungo termine</i>	<i>319.170</i>	<i>462.611</i>
Posizione Finanziaria Netta di medio e lungo periodo	319.170	462.611
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	3.754.223	5.838.127

Confronto Crediti VS. Debiti

Descrizione		Esercizio 2023	Esercizio 2022
Crediti a breve		5.092.097	5.167.908
Debiti a breve		3.224.465	5.290.397
Saldo crediti/debiti a breve	A	1.867.632	(122.489)
Attività/passività a medio e lungo termine			
Crediti a medio/lungo termine		500.000	851.011
Debiti a medio/lungo termine		917.110	1.010.237
Saldo crediti/debiti a medio e lungo termine	B	(417.110)	(159.226)
Differenza	(A+B)	1.450.522	(281.715)

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che l'ASP non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si evidenzia quanto segue.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Nonostante il perdurare del conflitto russo-ucraino, nel primo semestre 2023 si rileva un progressivo decremento del tasso di inflazione (6,4% su base annua secondo i dati di giugno 2023). Tale prospettiva, unita ad una graduale diminuzione dei prezzi delle materie prime energetiche che avevano impattato, come sopra riportato, in maniera rilevante sul bilancio 2022 porta a ritenere un graduale riallineamento dei costi rispetto a quanto preventivato in fase di redazione di bilancio previsionale.

L'ASP Umberto I°, definite e concluse le pratiche legate all'importante donazione ricevuta lo scorso anno, prosegue nella progettualità e negli studi di fattibilità relativi alla realizzazione di due nuove e moderne Residenze per Anziani in grado di offrire un servizio ad un maggior numero di Anziani del Territorio in delle Strutture funzionali e realizzate con le più moderne tecnologie a favore degli Ospiti.

Nei prossimi mesi troveranno poi completamento i lavori di efficientamento energetico di Casa Serena necessari per la riduzione dei costi di energia e gas nonché al miglioramento del confort aziendale.

Conclusioni

Alla luce delle informazioni fornite nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione determina di:

- a) approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa oltre alla presente relazione che lo accompagnano, il quale chiude con un avanzo d'esercizio di **€ 28.011,90**;
- b) di destinare l'intero importo dell'avanzo di esercizio alla riserva del Patrimonio Netto denominata III – Patrimonio libero, 1) Riserva da utili di esercizio, come previsto dall'art. 18, comma 2, lettera b) del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico- patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle A.S.P. della Regione Friuli Venezia Giulia (Decreto del Presidente della Regione n. 0187 del 5.11.2021).

Pordenone, 27 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Antonino Di Pietro)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 29/05/2024 14:48:25

IMPRONTA: 18C03BD0DA985672EA6C66BDEF4A5BD34AB61C75787779DA052320F2DC579D9D
4AB61C75787779DA052320F2DC579D9D1B6F449B1C40C12D1312BDBD8F2DB968
1B6F449B1C40C12D1312BDBD8F2DB9687D6EF9930DAF111F51640DC1BC0F934F
7D6EF9930DAF111F51640DC1BC0F934FD0E7CBE3787B09C86921A602B0713A5C